

PREMIO VERNACOLO/DIALETTO

DINA PAOLA COSCI

*Pisa*

**UN PAPPAVERO ROSSO**

*Vernacolo Pisano*

Un pappavero rosso, di 'otone  
fra ...le mane mi sono ritrovata:  
drent'a 'na scatoletta di 'artone,  
da anni 'n una 'antera scordata.

Di botto ir riòrdo m'è 'rivato  
sull'ali dolci della nostargia.  
Una giornata n'un mondo 'ncantato  
fra balli, 'olori e allegria...

Mi par di rivedello 'r pagliaccino  
cor pappavero lì, sulla giacchetta...  
Era lui, 'r mi bimbo più piccino  
È là, ar Carnevale 'he m'aspetta!

Oh! Viareggio lassami sognà...  
Ora sarebbe 'n omo 'ver bambino,  
ma te mel'arriordi a 'vell'età.  
Sapessi 'vanto manca 'r pagliaccino!

Una città 'he serba la magia,  
sempre la stessa, di Re Carnevale,  
lassandomi sortanto fantasia  
e un dolore 'he fa tanto male...

**UN PAPAVERO ROSSO**

Un papavero rosso di cotone  
fra le mani mi sono ritrovata:  
dentro una scatoletta di cartone  
da anni in un cassetto dimenticata.

Di botto il ricordo è arrivato  
sulle ali dolci della nostalgia.  
Una giornata nel mondo incantato  
fra balli, colori ed allegria...

Mi pare rivederlo il Pagliaccino  
col papavero lì, sulla giacchetta...  
Era lui, il mio bimbo più piccino.  
È là al Carnevale che mi aspetta!

Oh! Viareggio lasciami sognare...  
Ora sarebbe un uomo quel bambino,  
te me lo ricordi a quell'età.  
Sapessi quanto manca il Pagliaccino!

Una città che serba la magia,  
sempre la stessa di Re Carnevale,  
lasciandomi soltanto Fantasia  
e un dolore , che fa tanto male...